



WE SERVE

LIONS CLUB PISA



The International association of Lions Clubs
Distretto 108 La – Italy

NOTIZIARIO DEL CLUB E DEL COMITATO ONLUS

Anno 51° – n° 1 - Settembre-Ottobre 2007

LIONS CLUB DI PISA

Distretto 108-La
Circoscrizione IV Zona L
Fondato il 25 Ottobre 1956
Charter il 25 Aprile 1957

CONSIGLIO DIRETTIVO CLUB 2006-2007

Presidente: ANDREA CALDERAZZI

Past-President: Michele Barbieri

1° Vice Presidente: Federigo Federighi

2° Vice Presidente: Paolo Marchesi

Segretario: Giuseppe Iozza

I.T.C.: Massimo Del Sarto

Tesoriere: Giancarlo Tarani

Cerimoniere: Antonio Puleggio

Censore: Pier Giovanni Bertolini

Addetto Stampa: Mario Curreli

Consigliere: Roberto Ghignola

Leo Advisor: Andrea Martinelli

Pres.te Comitato Soci: Davide Caramella

Revisore dei Conti: Eugenio Giampietro

Revisore dei Conti: Roberto Caparvi

COMITATO ONLUS

Presidente: FEDERIGO FEDERIGHI

Consigliere: Andrea Calderazzi

Consigliere: Michele Barbieri

Consigliere: Paolo Stefanini

SEDE DEL CLUB

Grand Hotel Duomo

Via S. Maria, 94, 56126 PISA

Riunioni: 2° e 4° giovedì del mese ore 20:15

CONTATTI CLUB

e-mail: info@lionsclubpisa.it

sito internet: www.lionsclubpisa.it

Tel e Fax 050.562240

SOMMARIO

➤ Passaggio della Campana	1
➤ Inaugurazione del 51° anno di attività del Lions Club Pisa	2
➤ Il Magnifico Rettore alla Conviviale d'apertura	2
➤ Incontro con i nuovi soci	3
➤ "Scienza e Umanesimo": Conferenza di Franco Bassani	3
➤ Dallo Sri Lanka il nuovo Direttore Internazionale	3

PASSAGGIO DELLA CAMPANA

La conviviale conclusiva dell'anno sociale 2006-2007 si è tenuta al chiaro di luna, mercoledì 27 giugno, nello splendido cortile del Museo della Primaziale. Nel corso della serata, a cui hanno partecipato autorità cittadine e lionistiche, si è svolta la tradizionale cerimonia del Passaggio della Campana fra il Presidente uscente Michele Barbieri e il Presidente entrante Andrea Calderazzi. Nell'occasione, il Governatore Lucia Livatino ha devoluto una nostra offerta all'Opera della Primaziale per il Service Distrettuale sull'Emergenza Medica.



INAUGURAZIONE DEL 51° ANNO DI ATTIVITÀ DEL LIONS CLUB PISA

Nel corso della prima riunione ristretta del 13 Settembre 2007, presentando il programma di attività previste per il 51° anno di attività del Club, il Presidente Calderazzi ha espresso la volontà di continuare nel solco degli obiettivi e dei lusinghieri risultati ottenuti dalla gestione precedente. Dopo aver ringraziato il Past-President Michele Barbieri e il suo staff, Andrea Calderazzi ha voluto sottolineare l'importanza dello spirito di amicizia e collaborazione fattiva esistente fra il Consiglio Direttivo e i Soci vecchi e nuovi.



Il professor Andrea Calderazzi, nato ad Altamura nel 1940, è docente di Radiologia nell'Ateneo pisano

Dopo aver ricordato l'importante contributo di idee e attività offerto dai giovani Leo – nei cui programmi spicca una raccolta di fondi per donare una ventina di personal computer speciali a non-vedenti – Calderazzi ha manifestato l'intenzione di incentivare l'ingresso di nuovi soci, di rinsaldare i rapporti con i Club gemellati e di svilupparne di nuovi, in particolare con quello della sua città natale, Altamura, dove, insieme al Comitato Eventi e Gite, prevede di organizzare una gita nella prossima Primavera.

Nei programmi del Presidente Calderazzi hanno un'importanza speciale i Service, da effettuare preferibilmente sul territorio. In proposito sono già allo studio

diverse iniziative, fra le quali: la possibilità di proseguire nell'opera, già iniziata lo scorso anno, di conservazione dei cosiddetti Bagni di Nerone; del restauro di opere d'arte conservate in musei cittadini; dell'acquisto di attrezzature per enti e associazioni assistenziali locali.

IL MAGNIFICO RETTORE ALLA CONVIVIALE D'APERTURA

La riunione conviviale del 27 settembre 2007 ha avuto come ospiti d'onore il Magnifico Rettore dell'Università di Pisa, professor Marco Pasquali, e il Provveditore agli Studi di Livorno, Dr Romano Gori, accompagnati dalle rispettive consorti.

Nella sua conversazione postprandiale su "L'Università del terzo millennio", il Rettore si è soffermato sui problemi e le prospettive dell'Università di massa. È noto come, a partire dal 1968 e dai Provvedimenti Urgenti del 1973, l'accesso indiscriminato agli studi universitari di giovani sempre meno forniti di salde conoscenze di base abbia avuto come riflesso un certo adeguamento al ribasso nei livelli contenutistici della didattica e, conseguentemente, della preparazione dei neo-laureati. A complicare la situazione hanno contribuito sia la cronica mancanza di investimenti adeguati da parte del Ministero, sia la difficoltà di stabilire proficui contatti con enti e industrie private che potrebbero concorrere al finanziamento della ricerca di base.



Il Professor Marco Pasquali, nato a Cremona nel 1947, è al suo secondo mandato come Rettore dell'Ateneo pisano

Il professor Pasquali, lui stesso docente di Chimica, ha ricordato come grandi società private e industrie chimiche e petrolifere italiane, un tempo all'avanguardia nella ricerca applicata, operassero spesso in sintonia con i centri universitari. Oggi questo succede sempre più raramente da noi, mentre all'estero sono frequenti gli interscambi di ricercatori fra università e centri di ricerca privati. Il Rettore ha tenuto a sottolineare come il budget annuale della sola Harvard University equivalga a quello di tutti gli Atenei italiani messi insieme.

La situazione degli studi universitari è stata ulteriormente complicata dalla scomparsa del nostro vecchio titolo unico di "Dottore" e dall'allineamento comunitario ai tre livelli di laurea del sistema anglo-americano. Questa innovazione non ha generalmente contribuito a ridurre gli anni effettivi di studio, in alcuni casi li ha invece prolungati: una altissima percentuale dei nostri laureati triennali prosegue infatti nella laurea specialistica o nel Master's Degree, con il risultato di una preparazione finale che non è poi significativamente diversa dalla professionalità offerta dalle vecchie lauree quadriennali. Ciononostante, il Rettore ha potuto concludere su una nota positiva, comunicando che i risultati complessivamente ottenuti dalla nostra Università la pongono al terzo posto in Italia in una graduatoria dei migliori atenei del mondo realizzata dall'Università di Shanghai.

Al termine della sua interessante e lucida esposizione davanti a un attento uditorio, il Rettore Pasquali ha risposto ad una nutrita serie di domande rivoltegli da Soci ed ospiti, ribadendo l'importanza primaria della ricerca pura, dai cui risultati spetterà ad altri soggetti ricavare applicazioni pratiche.

INCONTRO CON I NUOVI SOCI

Nel corso della conviviale di giovedì 11 ottobre è stata introdotta una simpatica innovazione da Andrea Calderazzi, il quale, dopo una magistrale presentazione degli scopi dei Lions da parte del decano Prof. Luciano Braccini, ha invitato i sei nuovi soci al tavolo della presidenza pregandoli di presentare brevemente la loro storia ai “vecchi” soci. Hanno così simpaticamente presentato le loro esperienze umane e professionali: la Dr Alessandra Borghini, Direttore editoriale della Casa editrice ETS; la Dr Cristiana Bruni, Segretario Generale della locale Camera di Commercio; il Dr Ruggero Dell’Osso, coordinatore tecnologico per “Master di II livello in teledidattica applicata alla medicina”; il Dr Massimo Gori, farmacista e docente a contratto di Chimica presso la nostra Facoltà di Ingegneria; l’Ammiraglio Isp. Roberto Liberi, Direttore del “Centro studi interforze per le applicazioni militari” e, infine, il Geom. Massimiliano Valtriani, titolare di un’agenzia di pubblicità e marketing.

“SCIENZA E UMANESIMO”: CONFERENZA DI FRANCO BASSANI

Nel corso del meeting del 25 ottobre, che coincideva con la celebrazione del 51mo anniversario dalla Fondazione, è stato ospite del nostro Club un illustre scienziato: il professor Franco Bassani. Già direttore della Scuola Normale negli anni Novanta, il professor Bassani ha tenuto una conversazione su “Scienza ed Umanesimo: Oltre le ‘Due Culture’”. Prendendo spunto dalla nota controversia suscitata dalla conferenza tenuta nel 1959 a Cambridge da Charles Percy Snow (1904-1980), nella quale, non senza una certa arroganza, lo scrittore di Leicester sosteneva la netta distinzione fra la cultura umanistica e quella scientifica, il prof. Bassani ha dimostrato come una posizione

simile sia un falso ideologico, in quanto la Cultura è unica. Lo era nel mondo antico quando, ad esempio, Aristotele poneva sullo stesso piano Fisica e Metafisica. Il professor Bassani ha recuperato questo concetto, citando gli esempi di geniali scienziati e filosofi come Galileo, Cartesio, Pascal o il medico Francesco Redi, tutti i quali erano, allo stesso tempo, anche grandi umanisti e fini scrittori.



Il prof. Franco Bassani nel corso della sua conversazione

Secondo il professor Franco Bassani, la dicotomia e la separazione fra le due culture si sono venute operando nel primo Ottocento, a causa soprattutto di fisici e matematici come il torinese Joseph Louis Lagrange, studioso del sistema solare e autore della *Mécanique analytique*, o come il francese Pierre Laplace, i cui cinque volumi della *Mécanique céleste* sono uno dei capisaldi della matematica applicata. Secondo l’opinione di questi notissimi astronomi l’unica conoscenza valida sarebbe quella scientifica, in quanto la sola capace di spiegare tutto lo scibile. Come ha ricordato l’oratore, una credenza simile è stata messa in discussione dalla teoria di Einstein sulla relatività dei concetti di spazio e tempo. Dalla conseguente messa in crisi di certi valori, dato che la conoscenza può essere solo probabilistica, discende che la fantasia e l’immaginazione

sono anch’esse parte integrante della ricerca scientifica.

Il professor Bassani ha concluso la sua conversazione – seguita con grande interesse e ammirazione per la profondità del pensiero e la chiarezza espositiva – sostenendo come le “due culture” siano in realtà interdipendenti e niente affatto conflittuali. Sono le eccessive specializzazioni a rendere talvolta difficile la comunicazione, ma non esistono due culture: la Cultura è unica, come l’uomo che la esprime e ne fruisce.

DALLO SRI LANKA IL NUOVO DIRETTORE INTERNAZIONALE

I Soci e gli ospiti presenti alla prima riunione conviviale dell’anno lionistico 2007-2008 sono stati accolti da un inno nazionale del tutto sconosciuto ai più: quello dello Sri Lanka, ossia il vecchio Ceylon, nazione alla quale appartiene appunto il cingalese Mahendra Amarasuriya, nuovo Direttore dell’International Lions Club.



Nel suo messaggio d’insediamento, “Sfida al cambiamento”, Mr Amarasuriya ha espresso la volontà di trovare nuovi metodi di reclutamento dei Soci, privilegiandone la creatività. Tutto ciò con la finalità primaria di raggiungere i 150 milioni di dollari per la seconda campagna Sight First, ma anche di “rendere le riunioni più interessanti”, allo scopo di contribuire a cambiare il modo in cui i Lions Club debbono “essere percepiti dall’opinione pubblica”. All’invito si è subito adeguato il nostro Club, annunciando i primi in una serie di eventi e iniziative di particolare rilievo culturale.

ANNO SOCIALE 2007-2008

PROGRAMMA DI NOVEMBRE

(per i dettagli si rimanda alle comunicazioni della Segreteria).

Commemorazione dei Soci defunti

Giovedì 15 Novembre 2007

ore 19:00, San Sisto in Cortecchia.

Giovedì 15 Novembre:

Riunione Conviviale

Giovedì 29 Novembre:

Riunione Conviviale.

PROGRAMMA DI DICEMBRE

Sabato 15 Dicembre:

Festa degli Auguri.

N.B.: Quest'anno ci sarà una sola riunione in Dicembre in coincidenza con la Festa degli Auguri.

PROGRAMMA DI GENNAIO

Martedì 1 Gennaio 2008:

XVI Concerto di Capodanno.

Giovedì 10 Gennaio:

Riunione conviviale

Giovedì 24 Gennaio:

Riunione conviviale

ELENCO SOCI AL 31/10/07

Amato	Gianturco
Antonelli	Giusti
Arrigoni	Gori
Arrivabene	Iozza
Ascani	Liberi
Bachi	Macchia
Baldassarri	Maffei
Baldi	Malchiodi
Barbieri	Mannerucci
Barsanti	Marchesi A.
Basolo	Marchesi P.
Battaglia	Mariani
Bellatalla	Marini
Bendinelli	Martelli
Bertolini	Martinelli
Bombardieri	Massart
Borghini	Menichini
Braccini	Merlo
Bruni	Nelli Feroci
Brunori	Nuti
Calderazzi	Padula
Camerini	Pancani
Campatelli A.	Pratali
Campatelli P.	Puleggio
Caparvi	Reale
Caramella	Revoltella
Caroti	Ricciardi
Chirieleison	Romagnoli
Ciardella	Sainato
Curreli	Sostegni
Danielli	Spisni
Dell'Osso	Stefanini
Del Lupo	Tarani
Del Sarto	Torelli
Del Tacca	Tortorella
Dini	Tota
Faggiani	Triglia
Favilli	Valtriani
Federighi	Varrati
Gambini	Vento
Ghignola	Vignoli
Giampietro	

Spazio ETS



LIONS CLUB PISA
NOTIZIARIO DEL CLUB E DEL COMITATO
ONLUS

Anno lionistico 2007-2008
Notiziario n° 1 – Settembre-Ottobre 2007

Pubblicazione riservata ai Soci

Responsabile di redazione: Mario Curreli
Direzione e Redazione: Grand Hotel Duomo, 94
56100 Pisa – Tel. E Fax 050-562240
e-mail m.curreli@angl.unipi.it

Stampa: ETS EDIZIONI
edizioniets@tin.it
Piazza Carrara, 16/19 Pisa



L. Braccini



Bruni Calderazzi Borghini



Dell'Osso



Gori



Liberi



Valtriani